



Data di pubblicazione: 04/06/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre Procedura Negoziata art. 36 co 2 lettere B o C .pdf*

CIG: 7928430B67;

Nome procedura: *Sostituzione trasformatori MT/BT in cabina di trasformazione della Sede provinciale INPS di Lecce*

INPS
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA
DETERMINAZIONE n. 0980/156/2019 del 03/06/2019

Oggetto: Appalto di lavori di "Sostituzione trasformatori MT/BT in cabina di trasformazione della Sede provinciale INPS di Lecce in viale Marche, 12"

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 32.907,85 IVA esclusa (pari ad € 40.805,74 IVA inclusa e compreso incentivo 2%), Capitolo 5U2112014/02, esercizio finanziario 2019.

CIG: 7928430B67

CUP: F89H19000110005

DETERMINA DI INDIZIONE

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989 n.88;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 21 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell' Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1° febbraio 2017, di Direttore Regionale Puglia alla Dott.sa Maria Sciarrino;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

- VISTA** la relazione con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori in oggetto;
- PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è, a detta del ramo tecnico, garantire idonee condizioni per l'utilizzo dell'energia elettrica all'interno degli ambienti di lavoro;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;
- ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il n. PTL2019-01-PUG-0050 (residui di spesa) per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** l' art. 31 comma 6, del Codice, che prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la Determinazione n. 155 del 03/06/2019, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Michele Porcelli;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che, come affermato dal ramo tecnico, i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto di limitata entità;

- PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;
- CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;
- RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OS 30
- PRESO ATTO** che l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000 ragion per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera OS 30, e classifica 1^a o in alternativa dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR. n. 207/2010;
- ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 32.907,85 IVA esclusa, (pari a € 40.147,58 IVA inclusa), di cui € 32.582,85 per lavori ed € 325,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CGTE ha stimato, nella relazione sopracitata, il corrispondente importo per la manodopera nella apposita scheda di computo metrico estimativo;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.*";

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OS 30 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 150.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno dieci operatori economici, scelti tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati gli operatori economici che, per la specifica categoria OS30 di cui trattasi risultino iscritti al MEPA;

ATTESO che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95, comma 4, lettera a), del Codice, in quanto trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 euro e l'affidamento avviene con procedura ordinaria, sulla base di un progetto esecutivo;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle

valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7928430B67 il cui contributo a carico dell'INPS risulta pari a € 0,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F89H19000110005;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi euro 658,16, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112011-01 e sarà accantonata sulle somme derivanti dal ribasso d'asta;

PRESO ATTO che il Coordinamento generale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € 4.000,00 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da imputare sui capitoli indicati ai punti precedentemente indicati per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 40.805,74 IVA compresa (di cui € 32.582,85 per lavori, € 325,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 5.175,05 per iva al 22%, € 0,00 per contributo ANAC e € 658,16 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 40.805,74 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22% compresa)	5U2112014/02	€ 39.751,08
Oneri sicurezza non ribassabili (iva al 22% compresa)	5U2112012/02	€ 396,50
Contributo ANAC	5U1208005/06	€ 0,00
Fondo incentivante (da accantonamento ribasso)	5U2112014/02	€ 658,16
Totale		€ 40.805,74

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO il Bando-tipo ANAC n. 4, approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante lo "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie";

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito riservato a non meno di dieci Operatori economici in possesso delle necessarie qualificazioni;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Michele Porcelli, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 40.805,74 IVA compresa (di cui € 32.582,85 per lavori, € 325,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 5.175,05 per iva al 22%, € 0,00 per contributo ANAC e € 658,16 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22% compresa)	5U2112014/02	€ 39.751,08
Oneri sicurezza non ribassabili (iva al 22% compresa)	5U2112012/02	€ 396,50

Contributo ANAC	5U1208005/06	€ 0,00
Fondo incentivante (da accantonamento ribasso)	5U2112014/02	€ 658,16
Totale		€ 40.805,74

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a euro 470,46, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo
5U2112011/01	€ 470,46

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - Ing. Michele Porcelli: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 - Per. Ind. Savino Restaino: Progettista e Direttore dei lavori;
 - Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
 - Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
 - Sig.or Domenico Pastore: gestione economica del contratto;
- di nominare presidente e segretario del seggio di gara rispettivamente il dott. Giuseppe Garrisi ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Sede regionale;

Il Direttore Regionale
 Dott.ssa Maria Sciarrino
(documento firmato in originale)